

Dai dati contenuti nella tabella emerge l'osservanza, da parte dell'Ente, dei termini previsti per le deliberazioni di bilancio. Quanto alle pronunce approvative del Ministero, si sottolinea l'avvenuta approvazione tacita (per decorrenza dei termini di 45 giorni) del bilancio di previsione del 1998.

Quanto poi all'aderenza delle poste previsionali, l'indice di scostamento delle medesime rispetto ai dati consuntivi (cfr. tab. nn. 2 e 3) è risultato accettabile, ove riferito alle previsioni assestate in entrambi gli anni della spesa (0,98), ma diversamente in ordine alle previste entrate definitive del 1999 (150,28 mld. di lire) che sono state superate dalle entrate accertate (153,47 miliardi).

Lo scostamento dalle previsioni originarie è stato, per contro, sistematicamente anomalo (gli accertamenti e gli impegni hanno superato le rispettive previsioni), e ciò per gli apporti finanziari esterni (ministeriali) intervenuti in corso di esercizio, che hanno influenzato sia le entrate che le spese.

13. La contabilità finanziaria

Il rendiconto finanziario di competenza relativo al 1999 si chiude con un avanzo di L. 6.650 milioni, in flessione rispetto al 1998 (L. 7.737 milioni), ma mette in evidenza la destinazione di una parte del risultato di parte corrente (L. 7.099 milioni) ad investimenti come risulta dalla tabella n.2.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

Tabella n. 2

	1998 accertamenti o impegni	1999 accertamenti o impegni
ENTRATE		
- correnti	56.226	48.687
- in conto capitale	66.484	92.963
- per partite di giro	19.183	11.822
Totale entrate	141.893	153.472
Disavanzo finanziario	-	-
Totale a pareggio	141.893	153.472
SPESE		
- correnti	49.865	34.938
- in conto capitale	65.108	100.062
- per partite di giro	19.183	11.822
Totale spese	134.156	146.822
Avanzo finanziario	7.737	6.650
Totale a pareggio	141.893	153.472

13.1 Cenni sulle entrate : nuove fonti di finanziamento reperite nel biennio 1998/99.

Le dimensioni finanziarie del bilancio dell'Ente, con entrate per quasi 142 miliardi di lire (1998) e per oltre 143 nel 1999, e con spese per oltre 134 miliardi nel 1998 e per quasi 147 miliardi nel 1999, come emerge dalla tabella n.2, richiedono una particolare disamina

L'Autorità Portuale di Venezia ha reperito, infatti, dopo l'approvazione del I Piano Operativo Triennale nel luglio 1996, risorse sia per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano stesso, sia per l'esecuzione di lavori di escavo dei canali di grande navigazione.

A ciò vanno aggiunti gli importi relativi alle convenzioni per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni, stipulate con il

Ministero dei lavori Pubblici e pari, per ciascun anno, a 5.991 mil/ Lit, per un totale nel biennio 1998/99 di 11.982 mil/ Lit.

Si riporta, in sintesi, nella pagina che segue, il quadro esplicativo delle consistenti grandezze finanziarie esposte nella tab. n.3, sia nelle poste di parte corrente, sia specialmente in quelle in conto capitale.

BILANCIO FINANZIARIO — ENTRATE COMPETENZA

Tabella 3

(in milioni di lire)

CAPITOLO	Descrizione	CONS. 1999 (A)	PREV. 1999 (B)	CONS. 1998 (C)	DIFF. (A-B)	DIFF. (A-C)
TITOLO 1°	ENTRATE PER TRASF. CORRENTI					
CAT. 1	Trasferimenti dello Stato	12.054	11.800	11.798	254	256
CAT. 2	Trasferimenti della Regione	0	0	0	0	0
CAT. 3	Trasferimenti Comuni/Province	0	0	0	0	0
CAT. 4	Trasferimenti Altri	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 1°	12.054	11.800	11.798	254	256
TITOLO 2°	ENTRATE PER PRESTAZ. E SERVIZI					
CAT. 1	Vendita beni e servizi	3.951	3.905	4.614	46	-663
CAT. 2	Proventi patrimoniali	21.481	19.332	21.846	-2.149	-365
CAT. 3	Correttivi spese correnti	7.802	7.469	12.398	333	-4.596
CAT. 4	Altre entrate non classificabili	3.399	3.355	5.570	44	-2.171
	TOTALE TITOLO 2°	36.633	34.061	44.428	2.572	-7.795
TITOLO 3°	ENTRATE PER ALIENAZ. DI BENI					
CAT. 1	Immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
CAT. 2	Immobilizzazioni tecniche	2.181	2.200	1.544	-19	637
CAT. 3	Valori mobiliari	30.153	30.150	14.589	3	15.564
CAT. 4	Crediti Diversi	42	250	0	-208	42
	TOTALE TITOLO 3°	32.376	32.600	16.133	-224	16.243
TITOLO 4°	ENTRATE PER TRASF. C/CAPITALE					
CAT. 1	Trasferimenti dello Stato	18.722	18.722	24.122	0	-5.400
CAT. 2	Trasferimenti della Regione	0	0	0	0	0
CAT. 3	Trasferimenti Comuni/Province	5.000	5.000	203	0	4.797
CAT. 4	Trasferimenti Altri	16.665	16.665	11.016	0	5.649
	TOTALE TITOLO 4°	40.387	40.387	35.341	0	5.046
TITOLO 5°	ENTRATE PER ACCENSIONE MUTUI					
CAT. 1	Mutui	20.200	20.200	15.009	0	5.191
CAT. 2	Altri debiti finanziari	0	0	0	0	0
CAT. 3	Obbligazioni	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 5°	20.200	20.200	15.009	0	5.191
TITOLO 6°	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
CAT. 1	Partite di giro	11.822	11.233	19.184	589	-7.362
	TOTALE TITOLO 6°	11.822	11.233	19.184	589	-7.362
	TOTALE ENTRATE	153.472	150.281	141.893	3.191	11.579

13.1.1. Ministero dei Trasporti e della Navigazione

Finanziamento degli interventi realizzati nell'ambito del programma di escavazione porti di cui all'art. 9, comma 6 del D.L. 30/12/1997, n. 457 (convertito con modificazioni dalla legge n. 30 del 1998):

- fondi di cui al D.M. 06/08/1998 utilizzati come segue:

Importo 5.000 mil/ Lit

Intervento (concluso): smaltimento dei fanghi di risulta dall'escavo dei canali di grande navigazione della laguna di Venezia.

- fondi di cui al D.M. 16/02/1999 utilizzati come segue:

Importo 5.000 mil/ Lit.

Intervento (in corso di realizzazione): smaltimento dei fanghi di risulta dall'escavo dei canali di grande navigazione della laguna di Venezia.

13.1.2. Comune di Venezia – Accordo di programma del 15/10/1996

Fondi di cui alla Delibera n.2323 del 23/12/1998 così destinati:

Importo 5.000 mil/ Lit.

Elenco interventi:

- Ristrutturazione viabilità e varco doganale nel porto commerciale di Marghera: 4.000 mil/ Lit;
- Sistemazione viabilità e spostamento della recinzione doganale del Molo Sali: 1.000 mil/ Lit.

13.1.3. Legge 295/98 – Prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia

Importo finanziato 1.000 mil. Lit/anno rata mutuo quindicennale a partire dal 1999.

Importo finanziato 1.000 mil. Lit/anno rata mutuo quindicennale a partire dal 2000.

In data 29/12/1999 è stato stipulato, con l'istituto bancario S.Paolo IMI il mutuo per la prima tranche di interventi per la sistemazione della rete fognaria con costruzione di vasche di prima pioggia nella zona di Marghera e nella zona di Marittima, con impianti di depurazione e sistemazione piazzali

Risulta attualmente in fase di preparazione la gara di appalto per la contrazione del mutuo relativo alla II tranche per interventi di banchinamento, escavo, realizzazione di piazzali e ristrutturazione di edifici demaniali.

13.1.4. Legge 413/98 – D.M. 27/10/1999

Con il D.M. 27/10/1999 il Ministero dei Trasporti e della Navigazione ha adottato il programma di opere infrastrutturali di ampliamento; ammodernamento e riqualificazione dei porti attribuendo all'Autorità Portuale di Venezia 60.390 mil. Lit che l'Autorità prevede di utilizzare come segue:

- costruzione ponte di attraversamento sul canale industriale ovest per il collegamento alla direttrice stradale di via dell'Elettricità;
- potenziamento e ristrutturazione parco e rete ferroviaria (zona Marghera) ed elettrificazione fascio arrivi/partenze;
- sistemazione preliminare aree di espansione all'interno dell'isola portuale di Marghera.

13.2. Le entrate proprie (l'autonomia finanziaria).

Se si tiene conto delle entrate complessive, i trasferimenti (correnti e in conto capitale) hanno costituito in ciascuno degli anni in esame, rispettivamente lo 0,33% e lo 0,34% delle entrate dell'Ente.

Pertanto, una corretta valutazione dell'autonomia finanziaria dell'Autorità va effettuata indipendentemente dai trasferimenti in conto

capitale, che non costituiscono un dato costante, ma una variabile delle entrate dell'Ente.

Il rapporto, allora, delle entrate correnti - depurate dai trasferimenti correnti e l'ammontare complessivo delle entrate, evidenzia un grado di autonomia finanziaria attestatosi sullo 0,79% nel 1998 e sullo 0,75% nel 1999, non certo vicina al 100%, e cioè al grado massimo di autonomia, e tuttavia complessivamente assai significativa.

L'Ente dovrà, perciò, porre in essere una gestione idonea a migliorare la percentuale del 1999, (già superiore a quella del 1998), facendo leva in entrate particolar modo sulle patrimoniali, di cui le componenti più significative sono costituite dai proventi per canoni demaniali e per concessioni pluriennali.

13.3. Cenni sulle spese

In tema di velocità di gestione delle spese (rapporto tra pagamenti di competenza e corrispondenti impegni) per una corretta valutazione della funzionalità gestoria e corrispondenti impegni) per una corretta valutazione della funzionalità gestoria, vanno escluse le poste in conto capitale, i cui pagamenti, come è noto, possono coinvolgere complesse operazioni di esecuzione che eccedono l'anno del relativo impegno.

Ove, si limiti, tuttavia detto rapporto alle spese di parte corrente, la velocità di gestione (0,68 nel 1998 e 0,69 nel 1999) non appare del tutto soddisfacente, per cui l'Ente avrà cura di velocizzare l'iter delle fasi di detta spesa.

Quanto alla tipologia di spesa, mentre si fa rinvio ai dati contenuti nella **tabella n.4**, si richiama la rassegna dei vari interventi esposta nei paragrafi che precedono, specialmente di quelli in conto capitale.

BILANCIO FINANZIARIO - USCITE COMPETENZA

tabella 4

(in milioni di lire)

CAPITOLO DESCRIZIONE	CONS. 1999 (A)	PREV. 1999 (B)	CONS. 1998 (C)	DIFF. (A-B)	DIFF. (A-C)
TITOLO 1° SPESE CORRENTI					
CAT.1 Organi dell'Ente	396	450	381	-54	15
CAT.2 Personale in attività	12.233	12.725	17.972	-492	-5.739
CAT.3 Personale in quiescenza	100	100	133	0	-33
CAT.4 Acquisti beni e servizi	21.116	22.151	23.788	-1.035	-2.672
CAT.5 Trasferimenti passivi	0	0	12	0	-12
CAT.6 Oneri finanziari	57	80	56	-23	1
CAT.7 Oneri tributari	813	830	4.910	-17	-4.097
CAT.8 Correttivi entrate correnti	205	210	2.393	-5	-2.188
CAT.9 Uscite non classificabili	18	100	220	-82	-202
TOTALE TITOLO 1°	34.938	36.646	49.865	-1.708	-14.927
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE					
CAT.1 Immobili e Opere	90.934	90.938	56.069	-4	34.865
CAT.2 Immobilizzazioni tecniche	940	1.200	1.168	-260	-228
CAT.3 Partecipazioni	540	550	900	-10	-360
CAT.4 Debiti diversi	0	0	0	0	0
CAT.5 TFR ed indennità similari	648	850	970	-202	-322
TOTALE TITOLO 2°	93.062	93.538	59.107	-476	33.955
TITOLO 3° ESTINZ. MUTUI E ANTICIPAZ.					
CAT.1 Mutui	7.000	7.000	6.000	0	1.000
CAT.2 Anticipazioni	0	0	0	0	0
CAT.3 Obbligazioni	0	0	0	0	0
CAT.5 Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLO 3°	7.000	7.000	6.000	0	1.000
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO					
CAT.1 Partite di giro	11.822	11.233	19.184	589	-7.362
TOTALE TITOLO 4°	11.822	11.233	19.184	589	-7.362
TOTALE USCITE	146.822	148.417	134.156	-1.595	12.666
TOTALE ENTRATE	153.472	150.281	141.893	3.191	11.579
SALDO COMPETENZA	6.650	1.864	7.737	4.786	-1.087

Circa poi le spese correnti, oltre ai dati relativi alla componente più significativa - quella del personale considerata nel paragr. 5.3. - mette conto evidenziare che il rapporto con i complessivi impegni correnti delle spese per gli organi istituzionali, per il personale e per l'acquisto di beni e servizi espone un indice di rigidità della spesa di funzionamento, passato dallo 0,75% del 1998 allo 0,69 del 1999, miglioramento, quest'ultimo, non sufficiente a superare la rigidità di detta spesa.

Da ultimo, merita un cenno anche il grado di autonomia operativa manifestata dall'Ente nel biennio in esame, desunta dal rapporto tra le pertinenti poste attive e passive, indicate nella tabella n.5.

Al riguardo, emerge una sicura autonomia operativa, avendo le entrate ivi considerate superato le spese in entrambi gli anni, ma specialmente nel 1999 (con un indice dell'1,27), in particolare per la minore incidenza degli oneri tributari (nel 1998, i 4,91 miliardi di lire hanno riguardato specialmente l'accantonamento di 3,9 miliardi, per eventuale imposta sostitutiva sulla cessione della partecipazione della Vecon s.p.a.), nonché di quelli relativi al personale per la incentivata cessazione di rapporti (i dati relativi al personale, di cui alla tab. n.5 non comprendono i costi relativi al T.F.R. - che hanno carattere eventuale - contrariamente a quelli esposti nel paragr. 5).

INDICE DI AUTONOMIA OPERATIVA

Tabella 5

		1998	1999
<u>ENTRATE</u>			
TITOLO I			
Cat. 1	- Trasferimenti correnti	11.798	12.054
TITOLO II			
Cat. 1	- Vendita beni e servizi	4.614	3.951
Cat. 2	- Proventi patrimoniali	21.846	21.481
Cat. 3	- Poste correttive	12.398	7.802
Cat. 4	- Entrate varie	5.570	3.399
TOTALE		56.226	48.687
Detrazione dell'impegno delle cat. 8 e 9 (Titolo I) - Correttivi entrate correnti		2.613	223
TOTALE GENERALE		53.613	48.464
<u>SPESE</u>			
TITOLO I			
Cat. 1	- Spese organi	381	396
Cat. 2 e 3	- Personale	18.105	12.333
Cat. 4	- Acquisti beni e servizi	23.788	21.116
Cat. 5	- Trasferimenti passivi	12	0
Cat. 6	- Oneri finanziari	56	57
Cat. 7	- Oneri tributari	4.910	813
Ammortamenti e svalutazioni (Conto economico)		4.015	3.578
TOTALE		51.267	38.293
Rapporto: <u>Entrate complessive</u>		1,05	1,27
Spese complessive			

13.4 La situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione è passato da 22.638 milioni di lire del 1998 a lire 31.774 milioni del 1999, quale risultato della gestione di cassa e di quella dei residui.

La consistenza di cassa è passata nel 1998 da 9 miliardi di lire a L. 36,82 miliardi e a L. 54,93 miliardi del 1999, con un incremento di L. 18,11 miliardi (vedasi tabella n. 6).

Il saldo finale consegue in parte alla cessione della TMB S.r.l.- cfr. il successivo paragrafo n. 15 - che ha portato un introito di L. 30.150 milioni, parzialmente utilizzato per acquisizioni di aree destinate all'espansione del porto commerciale e per le quali si sono verificate le conseguenti uscite.

Per quanto riguarda i movimenti di cassa, il saldo riscossioni - pagamenti in conto competenza risulta positivo in entrambi gli esercizi, mentre nella gestione dei residui nell'anno 1999 si inverte il rapporto, con i pagamenti che superano le riscossioni, in conseguenza delle spese sostenute per le opere realizzate, assunte a bilancio nei precedenti esercizi.

In tema di residui, vanno sottolineati gli andamenti relativi ai tassi di smaltimento, costituiti dal rapporto tra le riscossioni (o pagamenti) dei residui pregressi e la massa dei medesimi all'inizio dell'esercizio.

Quanto ai residui attivi, detto tasso di smaltimento è passato da 0,77 a 0,41 a motivo dei cospicui trasferimenti di entrata in conto capitale accertati nel 1998, ma non erogati all'Ente nello stesso anno.

Il trend dei residui passivi, passato da 0,67 a 0,56, è egualmente risultato insoddisfacente con riferimento alle spese in conto capitale, ma è notoria la complessità della relativa durata di realizzazione.

Se si ha riguardo - da ultimo - all'indice di accumulo annuale dei residui, il rapporto tra i residui totali (di competenza e pregressi) e la massa riscuotibile (per i residui attivi) o spendibile (per quelli passivi) - costituita dagli accertamenti (o impegni) di competenza incrementati dei relativi residui iniziali - evidenzia un indice di accumulo dei residui attivi aumentato dallo 0,36 del 1998 allo 0,53 del 1999.

Anche l'accumulo dei residui passivi è aumentato dallo 0,46 del 1998 allo 0,61 del 1999: le relative motivazioni si raccordano a quelle espresse in tema di tasso di smaltimento.

In sintesi l'Autorità non ha un sufficiente margine di miglioramento di detti tassi, per quanto attiene ai residui attivi (e infatti le puntuali riscossioni, in prevalenza costituite da entrate in conto capitale, non sono naturalmente nella sua disponibilità, ma in quella dei soggetti pubblici sovventori), mentre per quelli passivi può ancora operare per conseguire - ove possibile - una maggiore dinamicità nell'esecuzione delle opere da parte dei soggetti concessionari o appaltatori delle stesse.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**Tabella n. 6**

(In milioni di lire)

	1998		1999	
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		9.053		36.819
Riscossioni				
in conto competenza	79.978		76.518	
in conto residui	52.696	132.674	32.311	108.829
Pagamenti				
in conto competenza	62.810		40.100	
in conto residui	42.098	104.908	50.615	90.715
Consistenza di cassa a fine esercizio		36.819		54.933
Residui attivi				
degli esercizi precedenti	15.365		46.318	
dell'esercizio	61.915	77.280	76.955	123.273
Residui passivi				
degli esercizi precedenti	20.115		39.710	
dell'esercizio	71.346	91.461	106.722	146.432
Avanzo di amministrazione		22.638		31.774

14. La contabilità economica

Come si evince dalla tabella n. 7 i risultati economici nei due anni in esame espongono un utile di esercizio di L. 15.624 milioni per il 1998 e di L. 40.665 milioni per il 1999 (non influisce la impropria presenza delle contribuzioni in conto capitale, che compare sia nei ricavi che nei costi).

Alla formazione di dette risultanze finali hanno concorso sia le poste di parte corrente, che quelle extrafinanziarie. Il saldo di parte corrente — passato da 6,36 a 14,5 miliardi di lire dal 1998 al 1999 — trae origine, segnatamente, dalla contrazione delle spese (in particolare relative al personale per i noti prepensionamenti — nonché relative all'incidenza degli oneri tributari innanzi specificata.

Soprattutto per quanto riguarda il 1999, va segnalato, inoltre, che l'utile di esercizio è influenzato positivamente dalla crescita dell'avanzo di parte corrente che ha raggiunto un'incidenza di quasi il 30% sulle entrate correnti (L. 13.749 milioni su L. 48.687 milioni).

Entrambi questi risultati finali sono legati anche alle variazioni patrimoniali straordinarie relative alle cessioni delle partecipazioni detenute dall'Autorità Portuale di Venezia nelle imprese portuali: in particolare nel 1998 la sopravvenienza per la cessione della partecipazione nella VECON S.p.A. è stata di circa L. 14 miliardi e nel 1999 quella derivante dalla cessione della T.M.B. S.r.l. di circa L. 21 miliardi.

CONTO ECONOMICO

Tabella n. 7

(importi in milioni di lire)

RICAVI	1998	1999	COSTI	1998	1999
PARTE PRIMA					
<i>Entrate e spese finanziarie correnti</i>					
Entrate correnti	56.226	48.687	Spese correnti	49.865	34.938
PARTE SECONDA					
<i>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari</i>					
Risconti passivi iniziali	512	716	Risconti attivi iniziali	327	0
Rimanenze finali	677	583	Rimanenze iniziali	1.504	677
Produzioni interne	0	0	Ammortamenti e dep.ti	2.747	2.673
Variazioni patr. straord.	15.792	25.610	Svalutazioni	67	99
Variazioni residui (attive)	2.896	7.941	Accantonamenti	0	0
Risconti attivi finali	0	0	T.F.R.	1.202	807
Contributi c/capitale	35.342	40.387	Variazioni patr. straord.	876	1.387
			Variazioni residui (passive)	3.175	1.026
			Risconti passivi finali	716	1.265
			Contributi c/capitale	35.342	40.387
TOTALE Parte Seconda	55.219	75.237	TOTALE Parte Seconda	45.956	48.321
TOTALE GENERALE	111.445	123.924	TOTALE GENERALE	95.821	83.259
PERDITA D'ESERCIZIO	0	0	UTILE D'ESERCIZIO	15.624	40.665
TOTALE A PAREGGIO	111.445	123.924	TOTALE A PAREGGIO	111.445	123.924

15. La contabilità patrimoniale

I dati patrimoniali, come risulta dalla tabella n. 8, rispecchiano l'andamento economico positivo registrando sia per il 1998 che per il 1999 un notevole incremento del patrimonio netto, passato dai 60,6 mld del 1997 ai 76,24 mld del 1998 e ai 116,9 mld del 1999.

Il quadro esposto nella tabella in esame induce a sottolineare il quasi raddoppio della posta relativa alle immobilizzazioni tecniche costituite prevalentemente da valori in formazione (connessi agli stanziamenti erogati dallo Stato in particolare.

L'incremento degli immobili si riconnette alla graduale realizzazione delle opere. Connesse ai detti finanziamenti si configurano le poste relative ai residui — sia attivi che passivi — per le non tempestive erogazioni dei finanziamenti.

Si ritiene, in particolare, di evidenziare le immobilizzazioni sul conto del patrimonio comune alle partecipazioni societarie.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Tabella n. 8

(importi in milioni di lire)

ATTIVITA'	1998	1999	PASSIVITA'	1998	1999
Disponibilità liquide	30.542	46.242	Debiti di Tesoreria	0	0
Residui attivi	77.280	123.273	Residui passivi	88.093	143.662
Riconciliazione finanz./civil.	7.634	10.791	Riconciliazione finanz./civil.	13.366	24.877
Crediti bancari e finanziari	13.758	17.121	Debiti bancari e finanziari	8.948	12.395
Rimanenze d'esercizio	677	583	Rimanenze d'esercizio	716	1.265
Investimenti mobiliari	14.008	6.087	<u>Fondi di accantonamento:</u>		
Immobili	36.628	47.182	- Fondo liquid. ind. lic. pers.	8.206	8.964
Immobilitizzazioni tecniche	40.837	79.412	- Fondi diversi	3.435	2.936
Beni immateriali	619	387	<u>Fondi di ammortamento:</u>		
Altri costi pluriennali	5.193	6.313	- Immobili	15.538	16.712
			- Immobilizzazioni tecniche	5.988	5.499
			- Diversi	6.644	4.174
TOTALE ATTIVITA'	227.176	337.391	TOTALE PASSIVITA'	150.934	220.484
Deficit Patrimoniale:			<u>Patrimonio netto:</u>		
- Disavanzo econ. es. prec.	0	0	- Dotazione patrimoniale	42.926	60.618
- Disavanzo econ. d'esercizio	0	0	- Riserve obbligatorie	0	0
			- Riserve diverse	0	0
			- Fondo art. 55 L. 597/73	0	0
			- Fondo rival. art. 27 L. 413/91	0	0
			- Avanzo econ. es. prec. ti	17.692	15.624
			- Avanzo econ. d'esercizio	15.624	40.665
TOTALE A PAREGGIO	227.176	337.391	TOTALE A PAREGGIO	227.176	337.391
Conti d'ordine	76.077	80.326		76.077	80.326